

## Introduzione

<del>V</del> Complessità e ambiguità del <i>Decameron</i>	p. 7
2. Tra estetica e morale: la libertà dell'arte	» 10
<del>X</del> La «retorica degli esordi»: considerazioni sull'avvio del « <i>Decameron</i> »	
1. Il problema dell'«inizio»	» 15
2. Il <i>Proemio</i> : amore, morte e parola salvifica	» 20
3. L' <i>Introduzione</i> alla prima giornata: la fuga dalla peste e la funzione salvifica della pratica novellistica	» 28
4. La novella proemiale: il capovolgimento ironico del potere salvifico della parola	» 35
5. La «sintassi narrativa» della prima giornata	» 44
II. L'avvio delle novelle	
1. Unitarietà e molteplicità/ Autore e narratori	» 53
2. Le rubriche, il rituale del passaparola, le premesse dei narratori	» 55
3. Uomini e donne raccontano novelle...	» 76
III. Letteratura e piacere	
1. Filostrato e la giornata degli amori tragici	» 87
<del>X</del> L'andamento «ascensionale» della raccolta ( <i>Decameron</i> I-VII)	» 98
3. Dioneo, filosofo del piacere	» 105
4. La rivalutazione del piacere	» 112
<del>XV</del> L'ambigua conclusione del « <i>Decameron</i> »	
<del>X</del> Il valore esemplare della storia portante	» 119
<del>2</del> L'ambiguità delle novelle narrate	» 124
3. Inizio e fine: il valore «retrospettivo» della novella di Griselda	» 129
4. L'ambigua esemplarità di Griselda	» 133
5. I commenti di Dioneo	» 142
<del>6</del> La conclusione dell'autore	» 144
Bibliografia	» 151
Indice dei nomi	» 161
Indice	» 165